

GIOVANNI DI PASQUALE

TECNOLOGIA E MECCANICA

TRASMISSIONE DEI SAPERI TECNICI DALL'ETÀ ELLENISTICA AL MONDO ROMANO

Nell'immagine convenzionale l'antichità greca e romana, in un blocco unico, è veduta come epoca di grande fioritura artistica e letteraria. Di contro, il mondo antico e in specie quello romano, è stato a lungo considerato come scientificamente e tecnologicamente stagnante.

In questo studio, basato su un'approfondita ispezione delle fonti letterarie (non solo tecniche e scientifiche), archeologiche e iconografiche, si cerca di superare questa visione evidenziando il notevole sviluppo della tecnologia che, avvenuto nel bacino del Mediterraneo e principalmente legato ai settori dell'edilizia e della guerra, avrebbe portato agli sviluppi della meccanica pratica e teorica.

Se attentamente indagato, l'insieme dei documenti antichi costituisce un'occasione-



ne irripetibile per lo studio delle idee e delle opere di artefici, tecnici e ingegneri che seppero raggiungere nel proprio settore un livello straordinario. La meccanica, nei suoi aspetti teorici e pratici, scaturisce da un

fermento tecnologico che ha trovato espressione concreta nei bisogni e nelle aspettative delle diverse popolazioni che si affacciavano sulle sponde del Mediterraneo. Proprio la trasmissione

dei saperi tecnici assurge a simbolo di continuità e connessione tra gli antichi popoli. L'uomo romano, recepita e messa parzialmente in discussione la meccanica Alessandrina, diverrà artefice di una mentalità nuova, promuovendo innovazioni tecnologiche da cui sarebbero scaturiti parametri culturali duraturi e ancora oggi rintracciabili nella nostra civiltà.

In the historiography of the twentieth century, antiquity, and especially the Roman world, has been considered a period of scientific and technological stagnation, incapable of formulating an idea of progress similar to ours, thus furthering, albeit unconsciously, its own decline. The author refutes this stubborn historiographical approach by giving a critical overview of the development of applied and theoretical mechanics in the Hellenistic and Roman era.

Giovanni di Pasquale, laureato in lettere classiche presso l'Università degli Studi di Firenze, è dottore di ricerca in storia della scienza. Autore di studi dedicati alla tecnologia meccanica greca e romana, è dal 1993 collaboratore dell'Istituto e Museo di Storia della Scienza di Firenze, per il quale ha curato, tra l'altro, le esposizioni internazionali *Homo Faber. Natura, scienza e tecnica nell'antica Pompei* e *Vitrum. Il vetro fra arte e scienza nel mondo romano*. Attualmente è assegnista di ricerca in storia della scienza presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Cagliari.

Biblioteca di «Nuncius», vol. 55

2004, cm 17 × 24, VI-410 pp. con 64 figg. n.t.

[ISBN 88 222 5395 7]

CASA EDITRICE

Casella postale 66 • 50100 Firenze

E-MAIL: celso@olschki.it • pressooffice@olschki.it

Tel. (+39) 055.65.30.684



LEO S. OLSCHKI

P.O. Box 66 • 50100 Firenze Italy

orders@olschki.it • INTERNET: www.olschki.it

Fax (+39) 055.65.30.214